



Gruppo Consigliare Nonantola Progetto 2030

Piazza della Liberazione, 2

41015 Nonantola (MO)

nonantolaprogetto2030@gmail.com

Al Presidente del Consiglio Comunale del
Comune di Nonantola

Al Sindaco del Comune di Nonantola

Interrogazione a risposta scritta in merito al Piano degli Insediamenti Produttivi del quartiere artigianale Gazzate (PIP Gazzate) – Richiesta di aggiornamento

Con riferimento alla richiesta di rilascio di documenti amministrativi ai sensi dell'art. 43 del Dlgs. n. 267/2000, presentata dal Gruppo Nonantola Progetto 2030 in data 18 giugno 2020 (Prot. n. 12583 del 12/08/2020) al Comune di Nonantola e al Consorzio Aree Produttive di Modena (CAP) e alla relativa risposta da parte del CAP (Prot. n. 799 del 08/07/2020).

Con riferimento all'interrogazione a risposta scritta presentata al Comune di Nonantola dal Gruppo Consigliare Nonantola Progetto 2030 (Prot. n. 12583 del 12/08/2020) avente ad oggetto "*Interrogazione a risposta scritta in merito al Piano degli Insediamenti Produttivi del quartiere artigianale Gazzate (PIP Gazzate)*" e alla relativa risposta del Sindaco di Nonantola (Prot. 14628 del 11/09/2020).

Premesso che l'organo di indirizzo del CAP è l'Assemblea Consorziale, costituita dai Sindaci (o loro delegati) dei 13 Comuni consorziati (Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Castelnuovo Rangone, Castelfranco Emilia, Modena, Nonantola, Novi di Modena, Ravarino, San Cesario Sul Panaro, Soliera e Spilamberto), mentre il Consiglio di Amministrazione (CdA) è costituito dal Direttore Generale, dal Delegato del Sindaco di Modena e dai Sindaci dei Comuni di Bastiglia, Campogalliano, Nonantola e Spilamberto.

Premesso che il Comune di Nonantola, con apposita variante approvata il 15/12/2011 dal Consiglio Comunale, prevedeva l'insediamento, sull'area PIP Gazzate, di una nuova Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata (APEA) e una riqualificazione ambientale, idraulica ed urbanistica del quartiere artigianale esistente.

Constatato che con delibera n. 23 del 14/11/2018 il CdA assegna alla società O&N S.p.A. di Nonantola l'intera area di proprietà del CAP inclusa nel comparto PIP Gazzate (mq. 132.774 di terreno attualmente ad uso agricolo), al prezzo complessivo a corpo di € 7.100.000,00, cancellando di fatto le previsioni urbanistiche dell'area.

Considerato che il Comune di Nonantola, dopo la citata variante del 15/12/2011 non ha emanato nessun nuovo atto di indirizzo relativo all'area PIP Gazzate.

Considerato che la delibera del CAP, al contrario della precedente previsione urbanistica, non impone all'acquirente né opere di riqualificazione ambientale o idraulica sull'esistente, né particolari o innovativi standard ecologici sulla tipologia delle nuove costruzioni, limitandosi a chiedere il mero rispetto delle norme vigenti in materia urbanistica.

Considerato che il CAP elimina il divieto di vendita imposto nei primi 5 anni e che eventuali vendite o locazioni potranno essere stipulate dall'acquirente senza la preventiva autorizzazione del CAP, contrariamente a quanto stabilito in precedenza su quell'area.

Preso atto che la delibera del CAP, poi perfezionata con Determinazione n. 138 del 23/11/2018 del Direttore Generale, delega all'acquirente la presentazione, al Comune di Nonantola, di una richiesta di variante al Piano Regolatore allo scopo di cancellare l'innovativa previsione urbanistica di tipo APEA e procedere con la costruzione del nuovo comparto in edilizia produttiva standard.

Richiamato che la richiesta di variante urbanistica avrebbe dovuto essere presentata entro e non oltre 9 mesi dalla data di approvazione della Determinazione, cioè entro il 23/08/2019.

Considerato che l'acquirente, con istanza del 16/05/2019, chiedeva al CAP una proroga al 30/06/2020 per la presentazione della richiesta di variante, proroga concessa dal CAP solo fino al 31/12/2019 con la Deliberazione del CdA n. 19 del 20/05/2019.

Considerato poi che l'acquirente, con istanza del 24/10/2019, chiedeva al CAP un'ulteriore proroga al 30/04/2020 per la presentazione della richiesta di variante, proroga concessa dal CAP con la Deliberazione del CdA n. 36 del 21/11/2019.

Considerato infine che l'acquirente, con istanza del 16/03/2020, chiedeva al CAP un'ulteriore proroga al 31/01/2021 per la presentazione della richiesta di variante, proroga concessa dal CAP solo fino al 31/12/2020 con la Deliberazione del CdA n. 10 del 26/03/2020.

Tutto ciò premesso **si chiede al Sindaco:**

1. Se ritiene che la decisione di un intervento urbanistico di tale rilievo sull'area produttiva più importante di Nonantola, assunta per di più in evidente contrasto con un atto di indirizzo assunto in precedenza dal Consiglio Comunale, non avesse avuto la necessità di un nuovo e preventivo pronunciamento del Consiglio Comunale, organo che per legge ha la competenza esclusiva in materia territoriale ed urbanistica.
2. Se la richiesta di variante urbanistica di cui sopra è finalmente pervenuta entro l'ultima scadenza concessa, ovvero se è intenzione del Sindaco o del CAP di concedere ulteriori proroghe.
3. Se il progetto di vendita dell'area PIP Gazzate, alla luce del lungo ritardo rispetto alla cronologia inizialmente prevista, sia ancora ritenuto strategico da questa Amministrazione.
4. Quali azioni l'Amministrazione intende mettere in campo, anche in vista dell'adozione del nuovo PUG, per riqualificare il quartiere artigianale delle Gazzate, i cui limiti idraulici sono stati resi evidenti, ancora una volta, dal drammatico evento del 6 dicembre scorso.

Nonantola, 26 gennaio 2021

Gruppo Consigliare Nonantola Progetto 2030

Il Capogruppo

Alessandro di Bona

